



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



***Protocollo di accoglienza
per alunni con Bisogni Educativi Speciali***



“Ogni studente suona il suo strumento, non c’è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l’armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo,

ma un’orchestra che prova la stessa sinfonia”.

Daniel Pennac



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



Sommario

1. INTRODUZIONE - COSA È IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA
2. FINALITÀ
3. PROFILO SINTETICO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI BES
4. OSSERVAZIONE SISTEMATICA E TEMPESTIVA
5. IL RUOLO DELLA FAMIGLIA
6. LINEE OPERATIVE



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



1. INTRODUZIONE - COSA È IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il protocollo per l'accoglienza è un documento elaborato dalla [Commissione Benessere e Inclusione](#) e dai [referenti DSA/Intercultura](#) e approvato dal Collegio dei Docenti. Si tratta di una guida con informazioni utili da seguire per l'accoglienza e l'intervento sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali; il documento nasce dalla volontà di individuare criteri, principi educativi, pratiche comuni e di fissare modalità e tempi ai quali tutti i docenti della scuola devono attenersi.

Le modalità, le fasi e i tempi sotto elencati costituiscono un [vademecum](#) che risponde anche alla necessità di non avviare percorsi di valutazione presso i servizi preposti prima che siano trascorsi i tempi di sviluppo evolutivo adeguati. Si ricorda, a tal proposito, che nessuna certificazione viene di norma rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale prima del termine del secondo anno della Scuola Primaria.

Affinché le figure di sistema a ciò preposte all'interno della presente istituzione scolastica possano svolgere una funzione di raccordo, supporto e orientamento, è opportuno che l'iniziativa di contattare la famiglia sia con esse condivisa, anche per garantire modalità di gestione uniformi, rispettose della normativa di riferimento, tali da tutelare tutti gli interlocutori coinvolti.

È utile ricordare che un insegnamento efficace passa attraverso l'individualizzazione del processo formativo di ogni alunno e che ogni sforzo da parte di ciascun docente deve essere profuso in questa direzione. A livello pedagogico, l'individualizzazione costituisce un criterio regolativo generale che pone attenzione alle differenze della persona nella pluralità delle sue dimensioni individuali (cognitive e affettive) e sociali (l'ambiente familiare e il contesto socio-culturale). A livello didattico, l'idea dell'individualizzazione indica l'adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni attraverso precise e concrete modalità di insegnamento che non devono necessariamente essere sempre codificate in un PDP. Tale documento è predisposto, di norma, in presenza di apposita certificazione. Solo eccezionalmente e in attesa di approfondimenti diagnostici, che spetta alla famiglia attivare, è ipotizzabile redigere piani didattici in assenza di certificazione medica.

Il presente documento costituisce uno strumento di lavoro che prevede la proficua e concreta collaborazione tra famiglia – scuola – enti ed è inteso dunque in senso dinamico: prevede, infatti, di poter essere aggiornato periodicamente sulla base di nuove necessità che potrebbero insorgere.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



2. FINALITÀ

Il Protocollo di Accoglienza ha la finalità di:



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



3. PROFILO SINTETICO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI BES

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare n°8 del 6 marzo 2013, ridefiniscono e completano il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, ed estendono il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

La normativa estende a tutti gli alunni BES la possibilità di attivare percorsi scolastici inclusivi, che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, prima riservati solo agli alunni con certificazione DSA. I Bisogni Educativi Speciali (BES) sono quelle particolari esigenze educative che possono manifestare gli alunni, anche solo per limitati e/o determinati periodi, *“per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”* (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

Tale direttiva riassume i BES in tre grandi sotto-categorie:

1. DISABILITÀ (L. 104/1992)
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (da distinguere in DSA, tutelati dalla L. 170/2010, in disturbi dell'area verbale, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività...)
3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

**Piano Educativo
Individualizzato (PEI)**

**Piano Didattico Personalizzato
(PDP)**

**Piano Didattico Personalizzato
(PDP)
se deciso dal Consiglio di Classe**



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



4. OSSERVAZIONE SISTEMATICA E TEMPESTIVA

Osservare significa mettere in luce alcune caratteristiche relative ad una cosa, persona, situazione ponendole in relazione con altre cose, persone, situazioni, all'interno di un contesto e inserite in un ambiente. Osservare significa anche registrare nel modo più oggettivo possibile le informazioni. L'osservazione, per come l'abbiamo definita, è un elemento basilare ed ineliminabile nel processo di ricerca scientifica ed è anche alla base della professionalità di educatori ed insegnanti, come cardine fondante della progettualità educativa (progettare presuppone il conoscere, comprendere la situazione di partenza).

Un buon osservatore, avendo ben chiaro l'obiettivo della propria attività conoscitiva ed il proprio quadro di riferimento, accosta la realtà da osservare con larghezza di vedute, ricettività per i dati e capacità di astenersi dal pregiudizio, evitando che i propri riferimenti valoriali, le proprie idee preconcepite diventino l'unico metro di analisi dell'intera realtà. Un bravo osservatore non dà nulla per scontato e considera anche quanto potrebbe a prima vista apparire come ovvio ed irrilevante, cercando con abilità di cogliere non solo le dimensioni globali ma anche i dettagli che caratterizzano le diverse situazioni. Un abile osservatore è consapevole che l'osservazione non riguarda solo fatti ed eventi visibili ma anche la loro assenza, quindi non si ferma all'apparenza delle cose ma "guarda oltre". Un osservatore attento non si accontenta di un'osservazione dei fenomeni nella loro individualità e peculiarità ma cerca di cogliere l'aspetto globale e dinamico delle situazioni, evidenziando antecedenti, conseguenti, correlazioni (aspetti fondamentali nell'ambito dell'osservazione di situazioni educative).



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Con il termine “sistematica,” si sottolinea che l’osservazione non deve consistere in un “guardare” occasionale o in un semplice “etichettare” gli alunni, ma deve considerarsi un atto intenzionale che si pone come obiettivo quello di assumere una posizione di “giusta distanza“ da pregiudizi, da opinioni e convinzioni personali che possono portare a distorsioni interpretative per giustificare la presenza di “errori ricorrenti” e fragilità inspiegabili nell’alunno: (non sta mai attento; se solo volesse; non si impegna abbastanza; è immaturo; è troppo piccolo per frequentare la scuola primaria, etc.).

Come dobbiamo comportarci quando all’interno della nostra classe osserviamo un alunno che fatica a raggiungere gli obiettivi prefissati?

1. Contattare il Dirigente Scolastico e i referenti d’istituto (Referente DSA, Referente Intercultura, Funzione Strumentale Benessere e Inclusione);
2. Adattare le modalità di insegnamento/apprendimento affinché l’alunno riesca a raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento;
3. Attivare percorsi di potenziamento;

Se, una volta terminato il percorso di potenziamento, l’alunno non ha ancora raggiunto gli obiettivi prefissati, cosa facciamo?

1. Stabilire un momento di confronto tra tutti i docenti della classe, il Dirigente Scolastico e i referenti interessati;
2. Concordate le linee da seguire, contattare la famiglia per un colloquio.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Nel caso in cui sia la famiglia a segnalare alla scuola alcune preoccupazioni rispetto al proprio/a figlio/a, come ci comportiamo?

1. Stabilire un momento di confronto tra tutti i docenti della classe, il Dirigente Scolastico e i referenti interessati.
2. Concordate le linee da seguire, ricontattare la famiglia per coordinare le strategie da attuare.

Si ricorda che l'acquisizione della letto- scrittura avviene ENTRO I PRIMI DUE ANNI DI SCUOLA Primaria.

Per questo motivo, salvo casi eccezionali, è sconsigliato indirizzare le famiglie presso l'ASST o centri privati/accreditati per qualsiasi valutazione.

Si ricorda altresì che, come da Protocollo tra scuola e neuropsichiatria, nessun alunno NAI/straniero può essere indirizzato all'ASST di riferimento prima di essere stato esposto alla lingua italiana per almeno due anni (**Vedi Protocollo alunni stranieri**).



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



5. IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

“La famiglia che si avvede per prima delle ‘fatiche’ del proprio figlio o della propria figlia, **ne informa la scuola**, sollecitandola ad un periodo di osservazione.

Essa è altrimenti, in ogni caso, informata dalla scuola sulla situazione del proprio figlio o figlia”.

La famiglia:

- Dopo aver stabilito con la scuola le linee da seguire, contatta (se concordato con i docenti) l'ASST, gli enti accreditati e gli enti privati per un eventuale percorso di osservazione (non prima della fine della classe seconda della scuola Primaria);
- consegna IN SEGRETERIA la documentazione rilasciata dall'ASST o dagli Enti accreditati /privati:
 - verbale di accertamento e diagnosi funzionale (o profilo di funzionamento) per gli alunni con certificazione di disabilità (L. 104/92)
 - relazione clinica per gli alunni con certificazione di Disturbi Evolutivi Specifici

ATTENZIONE: NESSUN DOCUMENTO UFFICIALE DEVE ESSERE IN POSSESSO DEI SINGOLI DOCENTI

- **condivide** le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a **formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo** che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti di classe – nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- **incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia** nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

- **considera non soltanto il significato valutativo, ma soprattutto quello formativo delle singole discipline.**

Il team docente avrà cura di predisporre incontri, a seconda delle necessità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



6. LINEE OPERATIVE PER ALUNNI CON BES

Gli schemi seguenti riassumono, su un asse temporale, la procedura attivata nel caso in cui i docenti rilevino nell'alunno una difficoltà che compromette il regolare percorso scolastico; vengono indicate, inoltre, le diverse figure coinvolte nel processo di gestione degli alunni con BES.

Ruoli e compiti prima di un possibile percorso di osservazione da parte di Enti esterni

Prima di una possibile diagnosi	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
I DOCENTI	<p>Osservano gli alunni riconoscendo i segnali di rischio e contattano il Dirigente Scolastico e i referenti d'Istituto.</p> <p>Predispongono attività mirate per un rinforzo e, se nonostante tali interventi, i miglioramenti non ci sono, si richiede un colloquio di confronto tra tutti i docenti di sezione, il Dirigente Scolastico e i Referenti.</p> <p><u>Successivamente</u> si contatta la famiglia per un confronto. Si compila un verbale del colloquio.</p>	<p>Identificano precocemente le ipotizzabili difficoltà, riconoscendo i segnali di rischio e contattano il Dirigente Scolastico e i referenti d'Istituto.</p> <p>Predispongono attività mirate per il recupero, mettono in atto strumenti compensativi/dispensativi privilegiando una didattica flessibile e inclusiva.</p> <p>Se nonostante tali interventi, i miglioramenti non ci sono, si richiede un colloquio di confronto tra tutti i docenti di classe, il Dirigente Scolastico e i Referenti.</p> <p><u>Successivamente</u> si contatta la famiglia per un confronto. Si compila un verbale del colloquio.</p>	
IL DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none"> • È garante del successo formativo degli alunni • È garante della legalità del rispetto della normativa vigente • Informa le famiglie circa le attività di monitoraggio e osservazione • Predisporre la formazione/aggiornamento affinché gli insegnanti possano avere competenze specifiche rispetto della normativa vigente. 		
I REFERENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Informano circa la normativa vigente tutto il corpo docente e concordano le strategie da attuare. - Tengono contatti con le varie agenzie e associazioni socio-sanitarie. 		
LA FAMIGLIA	<p>Collabora con i docenti. Su consiglio degli insegnanti (se necessario), fa richiesta di valutazione presso il Servizio Sanitario Nazionale o strutture accreditate.</p>		



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



Ruoli e compiti dopo una diagnosi

Dopo la diagnosi	INFANZIA	PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO
I DOCENTI	<p>Predispongono la lettura attenta della diagnosi depositata in Segreteria, consultabile in loco, previo accordo con l'addetta di segreteria di riferimento.</p> <p>Incontrano la famiglia e delineano le strategie didattiche formative.</p> <p>Incontrano gli specialisti che seguono l'alunno/a.</p> <p>Seguono il passaggio di informazioni alla Scuola Primaria (ultimo anno)</p>	<p>Predispongono la lettura attenta della diagnosi depositata in Segreteria, consultabile in loco previo accordo con l'addetta di segreteria di riferimento.</p> <p>Provvedono alla stesura del PDP/PEI, in collaborazione con la famiglia, sottoscritto dai docenti e dai genitori.</p> <p>Condividono il PDP/PEI con i referenti, attraverso il registro Nuvola e con i genitori.</p> <p>Mettono in atto strumenti compensativi/dispensativi privilegiando una didattica flessibile e inclusiva.</p> <p>Stabiliscono incontri con i tutor e/o terapisti.</p> <p>Seguono il passaggio di informazioni al grado di scuola successivo (ultimo anno della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado).</p>
IL DIRIGENTE	<p>Accoglie la famiglia dell'alunno con certificazione e riceve la diagnosi che fa protocollare.</p>	
LA SEGRETERIA	<p>Acquisisce la documentazione inerente la diagnosi protocollandola e ne inserisce una copia nel fascicolo personale degli alunni; informa il referente DSA o il referente Intercultura o la Funzione Strumentale Benessere e Inclusione dell'arrivo della nuova diagnosi.</p>	
I REFERENTI	<p>Forniscono ai colleghi indicazioni utili al potenziamento delle abilità dell'alunno.</p>	<p>Forniscono ai colleghi indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e stesura del PDP /PEI.</p> <p>Visionano tutti i documenti condivisi e offrono supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici.</p>



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

LA FAMIGLIA	Consegna la diagnosi alla Segreteria della scuola e ne chiede il protocollo. Può richiedere un colloquio con i docenti di riferimento.	Consegna la diagnosi alla Segreteria della scuola e ne chiede il protocollo. Può richiedere un colloquio con i docenti di riferimento. Collabora alla stesura del PDP/PEI e lo sottoscrive.
-------------	---	---



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

LINEE OPERATIVE PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (legge 104/92)
In ingresso alla Scuola dell'Infanzia

Anno scolastico precedente all'ingresso nella scuola dell'Infanzia		
TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI
Dopo le iscrizioni	Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Benessere e Inclusione, Referente scuola dell'Infanzia	Esaminata la domanda di iscrizione, completa del verbale di accertamento e della relazione clinica, si delinea la situazione del/della bambino/a a livello generale.
Marzo/aprile	Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, insegnanti, genitori dell'alunno	Attraverso un incontro preliminare con i genitori, si valutano le necessità materiali dell'alunno, compresi anche eventuali problemi di inclusione e si stila un elenco del materiale necessario da acquistare con i fondi presenti nell'Istituto.
Maggio	Insegnanti, genitori del bambino, Funzione Strumentale benessere e Inclusione, operatori ASST/ enti accreditati o privati	Si programma un incontro tra insegnanti, genitori e operatori ASST/ Enti accreditati o privati per delineare in modo più preciso la situazione del bambino.
Giugno	Insegnanti della scuola dell'Infanzia, genitori dell'alunno, alunno	Il bambino partecipa, insieme agli altri coetanei, alla presentazione della scuola. Possono essere previste giornate aggiuntive individuali.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Anno scolastico in cui il bambino si inserisce nella Scuola dell'Infanzia

TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI
Prima dell'inizio dell'anno scolastico (primi giorni di Settembre)	Insegnanti, genitori, Dirigente Scolastico, Referente Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si progetta l'inserimento del bambino nella scuola, valutando se il Progetto accoglienza riservato a tutti alunni sia idoneo o se sia necessario stendere un progetto di accoglienza individualizzato.
Primi due mesi dell'anno scolastico	Insegnanti, genitori, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione, alunno	Il bambino segue il Progetto di accoglienza e di inserimento nella sezione stilato dalle insegnanti.
Primi due mesi dell'anno scolastico	Insegnanti, genitori, operatori ASST, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si incontrano gli operatori dell'ASST che hanno in carico il bambino, al fine di valutare il processo di inserimento nella scuola e per raccogliere informazioni utili alla stesura del PEI.
Entro il 31 Ottobre	Insegnanti, genitori, operatori ASST, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si compila il PEI.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

LINEE OPERATIVE PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (legge 104/92)
In ingresso alla Scuola Primaria

Anno scolastico precedente all'ingresso nella Scuola Primaria		
TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI
Dopo le iscrizioni	Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Benessere e Inclusione, Referente scuola Primaria	Esaminata la domanda di iscrizione, completa del verbale di accertamento e della relazione clinica, si delinea la situazione del/della bambino/a a livello generale. Tenendo conto della situazione delle classi (numero degli alunni, presenza di altri bambini certificati, particolari difficoltà, età anagrafica...), si ipotizza la classe di destinazione dell'alunno/a.
Aprile/Maggio	Dirigente Scolastico, Referente Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, insegnanti della scuola Primaria, insegnanti della scuola dell'Infanzia, genitori dell'alunno	Attraverso un incontro preliminare con i genitori e/o le insegnanti della scuola dell'Infanzia, si valutano le necessità dell'alunno e, se necessario, si stila un elenco del materiale necessario da acquistare con i fondi presenti nell'Istituto.
Maggio (quando possibile)	Insegnanti delle classi quinte, insegnanti della scuola dell'Infanzia, genitori del bambino, operatori ASST	Si programma un incontro tra insegnanti, genitori e operatori ASST, per delineare in modo più preciso la situazione del bambino.
Maggio	Insegnanti della scuola dell'Infanzia, insegnanti della scuola Primaria, alunno	Il bambino partecipa, insieme ai coetanei, alla micro esperienza programmata alla Scuola Primaria. Se necessario, si possono prevedere altri momenti in cui l'alunno tornerà alla scuola primaria per svolgere attività predisposte e/o personalizzate.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Giugno	Insegnanti delle classi quinte, Insegnanti della scuola dell'Infanzia, Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Benessere e Inclusione	Passaggio di Informazioni specifico per l'alunno/a (Continuità H). Tenendo conto della situazione delle classi (numero degli alunni, presenza di altri bambini certificati, particolari difficoltà, età anagrafica...), si ipotizza la classe di destinazione dell'alunno/a.
--------	--	---



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Anno scolastico in cui il bambino si inserisce nella Scuola Primaria		
TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI
Prima dell'inizio dell'anno scolastico	Dirigente Scolastico, Referente Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, insegnanti, genitori, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si progetta l'inserimento del bambino nella scuola, valutando se il Progetto accoglienza riservato a tutti gli alunni sia idoneo o se sia necessario stendere un progetto di accoglienza personalizzato.
Primo mese dell'anno scolastico	Insegnanti, genitori, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione, alunno	Il bambino segue il Progetto di accoglienza e di inserimento nella classe stilato dagli insegnanti. Possono essere previsti tempi più estesi e modalità personalizzate.
Primi due mesi dell'anno scolastico	Insegnanti, genitori, operatori ASST, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si incontrano gli operatori dell'ASST che hanno in carico il bambino, al fine di valutare il processo di inserimento nella scuola e di raccogliere informazioni utili alla stesura del PEI.
Entro il 31 Ottobre	Insegnanti, genitori, operatori ASST, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si compila il PEI.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

LINEE OPERATIVE PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (legge 104/92)
In ingresso alla scuola Secondaria di primo grado

Anno scolastico precedente all'ingresso nella Scuola Secondaria di primo grado		
TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI
Dopo le iscrizioni	Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Benessere e Inclusione, Referente scuola Secondaria di primo grado	Esaminata la domanda di iscrizione, completa del verbale di accertamento e della relazione clinica, si delinea la situazione del/della bambino/a a livello generale. Tenendo conto della situazione delle classi (numero degli alunni, presenza di altri bambini certificati, particolari difficoltà, età anagrafica...), si ipotizza la classe di destinazione dell'alunno/a.
Aprile/Maggio	Dirigente Scolastico, Referente Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, insegnanti della scuola Primaria, insegnanti della scuola Secondaria, genitori dell'alunno	Attraverso un incontro preliminare con i genitori e/o le insegnanti della scuola dell'Infanzia, si valutano le necessità dell'alunno e, se necessario, si stila un elenco del materiale necessario da acquistare con i fondi presenti nell'Istituto.
Maggio (quando possibile)	Insegnanti delle classi quinte, insegnanti della scuola Secondaria, genitori del bambino, operatori ASST	Si programma un incontro tra insegnanti, genitori e operatori ASST, per delineare in modo più preciso la situazione del bambino.
Maggio	Insegnanti della scuola Secondaria, insegnanti della scuola Primaria, alunno	Il/La ragazzo/a partecipa, insieme ai coetanei, alla micro esperienza programmata alla Scuola Secondaria. Se necessario, si possono prevedere altri momenti in cui l'alunno tornerà alla scuola Secondaria per svolgere attività predisposte e/o personalizzate.



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Giugno	Insegnanti delle classi quinte, Insegnanti della scuola Secondaria, Dirigente Scolastico, Funzione strumentale Benessere e Inclusione	Passaggio di informazioni specifico per l'alunno/a (Continuità H). Tenendo conto della situazione delle classi (numero degli alunni, presenza di altri bambini certificati, particolari difficoltà, età anagrafica...), si ipotizza la classe di destinazione dell'alunno/a.
--------	---	--



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F.82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Anno scolastico in cui il bambino si inserisce nella Scuola Secondaria di primo grado

TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI
Prima dell'inizio dell'anno scolastico	Dirigente Scolastico, Referente Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, insegnanti, genitori, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si progetta l'inserimento del/la ragazzo/a nella scuola, valutando se il Progetto accoglienza riservato a tutti gli alunni sia idoneo o se sia necessario stendere un progetto di accoglienza personalizzato.
Primo mese dell'anno scolastico	Insegnanti, genitori, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione, alunno	L'alunno segue il Progetto di accoglienza e di inserimento nella classe stilato dagli insegnanti. Possono essere previsti tempi più estesi e modalità personalizzate.
Primi due mesi dell'anno scolastico	Insegnanti, genitori, operatori ASST, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si incontrano gli operatori dell'ASST che hanno in carico il bambino al fine di valutare il processo di inserimento nella scuola e di raccogliere informazioni utili alla stesura del PEI
Entro il 31 Ottobre	Insegnanti, genitori, operatori ASST, eventuale Assistente per l'autonomia e la comunicazione	Si compila il PEI



Istituto Comprensivo Statale di Adro
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado
25030 - Adro(Bs) Via Nigoline 16 Tel.030/7356669



C.F. 82001020179 - C.M. BSIC835008

e-mail: bsic835008@istruzione.it

Sito Internet: www.icadro.gov.it

Ultimo anno Scuola Secondaria di primo grado

TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	AZIONI
Durante l'anno di frequenza della classe 3 [^] della Scuola Secondaria di primo grado (già nel secondo quadrimestre della classe 2 [^] , dove possibile, si consiglia di valutare gli Istituti superiori presenti sul territorio e le relative proposte)	Funzione Strumentale per l'Orientamento, Funzione Strumentale Benessere e Inclusione, Insegnante di sostegno, Insegnanti di classe, genitori	L'insegnante di sostegno si attiva utilizzando tutte le risorse disponibili sia interne all'Istituto (Funzione Strumentale per l'Orientamento/Funzione strumentale Benessere e Inclusione) sia esterne (NPI, Comune...) per predisporre un progetto che risponda ai bisogni dell'alunno. Sentiti i pareri dei genitori e della NPI, l'insegnante di sostegno contatta e incontra il referente della scuola Secondaria di secondo grado per elaborare il progetto di pre-inserimento dell'alunno. L'insegnante di sostegno redige e attua il "Progetto di orientamento" tra i due istituti, previa approvazione del consiglio di classe, del Dirigente scolastico, e dei genitori, in cui sono specificati modalità e tempi di attuazione del progetto.